PIERANDREA BRICHETTI*

ATLANTE DEGLI UCCELLI NIDIFICANTI IN PROVINCIA DI BRESCIA (Lombardia) AGGIUNTE 1985-1991**

RIASSUNTO - Viene aggiornato l'Atlante delle specie nidificanti in provincia di Brescia (1980-1984), con dati successivi raccolti dal 1985 al 1991. Vengono considerate 81 specie, e fornite 20 mappe che illustrano nuove distribuzioni. Il totale delle specie nidificanti aumenta a 166 per l'aggiunta di 7 specie. Si sono rilevati incrementi ed espansioni di areale per varie specie.

SUMMARY - Updatings 1985-1991 to the Atlas of Breeding Birds in Provincia di Brescia (Lombardy). The Author presents the following updatings (1985-1991) which raise to 166 the number of species nesting in the province. The new 7 recorded species are: Ardea purpurea, Cygnus olor, Larus ridibundus, confirmed breeding, Aythya fuligula, Chlidonias niger, Sylvia cantillans, Panurus biarmicus, possible breeding. The followings 8 species have not been recorded again: Anas crecca, confirmed breeding, Anas clypeata, Falco subbuteo, Anthus pratensis, Acrocephalus schoenobaenus, Hippolais icterina, Ficedula hypoleuca, Serinus citrinella, all only possible breeding. Increasing are recorded for Podiceps cristatus, Larus cachinnans, Merops apiaster, Sylvia melanocephala, Sylvia nisoria, Sylvia communis, Remiz pendulinus, Pica pica, Corvus monedula and Serinus serinus.

Dopo la conclusione dell'indagine sulle specie nidificanti nel Bresciano, riguardante il quinquennio 1980-1984 (BRICHETTI e CAMBI, 1985), si ritiene opportuno aggiornare l'Atlante con i dati più interessanti e significativi raccolti con la stessa metodologia dal 1985 al 1991 (nelle mappe vengono indicati con un *tondo vuoto*). Le specie considerate sono 81. Non vengono citate quelle introdotte per fini venatori od ornamentali.

In base ai risultati ottenuti, il totale delle specie nidificanti rilevate in Provincia (numero cumulativo 1980-1991) aumenta a 166, per l'aggiunta di 7 nuove specie: Airone rosso (nid. certa), Cigno reale (nid. certa), Moretta (nid. possibile), Gabbiano comune (nid. certa), Mignattino (nid. possibile), Sterpazzolina (nid. possibile), Basettino (nid. possibile).

Al contrario, non si è riconfermata la presenza di 8 specie: Alzavola, Mestolone, Lodolaio, Pispola, Forapaglie, Canapino maggiore, Balia nera, Venturone. Vi è da rilevare che per tali specie, ad esclusione dell'Alzavola, i dati riguardavano solo indizi di possibilità riferibili in genere a singole località.

^{*} Gruppo Ricerche Avifauna (G.R.A.), Museo Civico Scienze Naturali di Brescia.

^{**} Lavoro dedicato alla memoria di Davide Cambi (1948-1988).

Come utile complemento vengono riportati dati di confronto ricavati dall'Atlante degli uccelli nidificanti in Lombardia, 1983-1987 (BRICHETTI e FASOLA, 1990), contenente anche dati provinciali riferibili a tale quinquennio.

Per concludere si ringraziano pubblicamente quanti hanno nuovamente collaborato.

ELENCO SISTEMATICO DELLE SPECIE CONSIDERATE

Tuffetto Tachybaptus ruficollis

Tre nuovi dati, due di nidificazione certa, nel 1989 presso Roncadelle, 47 IV SE (R. Leo, R. Bertoli) e nel 1988-91 presso Calvisano, 61 I NE (A. Gargioni) ed un tentativo di riproduzione nel 1989 presso Rodengo-Saiano, 47 I NE (R. Leo, R. Bertoli).

La popolazione bresciana non dovrebbe avere subito variazioni apprezzabili, ad esclusione della Riserva Naturale Torbiere del Sebino, dove la popolazione è passata a 8-10 coppie. La popolazione lombarda è stata stimata in 150-200 coppie.

Svasso maggiore Podiceps cristatus

Dalla conclusione dell'inchiesta sono stati accertati nuovi siti di nidificazione sul Lago d'Iseo, da mettere in relazione al più ampio fenomeno di espansione territoriale ed incremento numerico in atto in Italia dall'inizio degli anni '80. Nella parte meridionale del lago dal 1984 si è regolarizzata la nidificazione nelle «lamette» e, nel 1988, sono state colonizzate le «lame», dove attualmente sono presenti una decina di coppie. Nel 1990 almeno 3 coppie hanno nidificato nella parte alta del lago, presso Pisogne, 34 III NE (P. Brichetti). Una coppia si è riprodotta nel 1990 anche sulla sponda bergamasca a nord di Portirone (A. Gargioni).

La popolazione bresciana, stimata in 11-50 coppie (1980-84), dovrebbe attualmente essere compresa tra 100-150 coppie, considerati soprattutto gli incrementi registrati sul Lago di Garda (11 coppie nel 1981, circa 100 nel 1986). La popolazione lombarda è passata da 30-40 coppie del 1980, a 110-130 del 1982 ed a 270-430 del 1987, presenti in 17 località

Svasso piccolo Podiceps nigricollis

Due nuovi dati di probabilità per la parte meridionale del Lago di Garda: una coppia osservata dall'aprile agli inizi del luglio 1987 presso la penisola di Sirmione, 48 III NE (D. Cambi); 6 individui in coppia in una zona antistante un canneto presso Sirmione, dei quali due in atteggiamenti di parata, ed uno rivisto il 31.V. Inoltre, un ind. è stato notato l'1.VII.1989 a Desenzano (A. Rossi).

Tarabusino Ixobrychus minutus

Nuove segnalazioni per la pianura: nidificazione certa e regolare di una coppia nella vasca di un allevamento ittico lungo il F. Chiese, 61 I NE (A. Gargioni); probabile 61 I SO; possibile in un canneto nei dintorni del Lago d'Idro, 35 III SO (A. Micheli).

Nitticora Nycticorax nycticorax

Dati di possibilità nel 1989-91 per la Riserva Naturale Torbiere del Sebino, zona «lame» (47 IV NO), dove hanno estivato numerosi individui, di cui almeno due adulti, e per una zona umida lungo il F. Oglio (61 IV NE).

La popolazione lombarda, la più importante a livello nazionale (il 56% di quella italiana nel 1981), è stata indicata in 7550 coppie nel 1985 e 8600 nel 1986, presenti in 24 garzaie in totale.

Airone rosso Ardea purpurea

Possibilità di nidificazione nella Riserva Naturale Torbiere del Sebino, zona «lame» (47 IV NO) nel 1989 e 1990. Accertamento della riproduzione di 3 coppie nel 1991 (MAZZOTTI e MAZZOTTI, 1992a). Si tratta dell'unico sito attualmente conosciuto per il Bresciano.

La popolazione lombarda ha fluttuato tra 171 coppie del 1981, 68 del 1985 e 136 del 1986. Nel periodo 1983-87 risultavano occupate 13 garzaie.

Cigno reale Cygnus olor

Non riportato nell'Atlante, questo Anatide si riproduce regolarmente allo stato selvatico dal 1986 sul basso Lago di Garda, dove 2 coppie sono state trovate nel 1986 rispettivamente a Colombare di Sirmione (48 III SO) ed a Desenzano (48 III NO); nel 1987 nella stessa area hanno nidificato 3 coppie (D. Cambi). Nel 1991 una coppia si è riprodotta allo stato selvatico anche nella Riserva Naturale Torbiere del Sebino, 47 IV NO (MAZZOTTI e MAZZOTTI, 1992b).

La popolazione lombarda è stata stimata in 15-25 coppie, con tendenza al lieve incremento.

Marzaiola Anas querquedula

Casi di nidificazione riconfermati nella Riserva Naturale Torbiere del Sebino nel 1987 e 1989 (P. Brichetti); riproduzione di una coppia accertata nel 1988 lungo il F. Oglio a Pontevico (M. Caffi) e sul Lago di Garda nel 1990 presso Padenghe, 48 IV SO (A. Rossi); nidificazione probabile sul basso Garda, 48 III NO (D. Cambi) e lungo il F. Chiese, 61 I NE (G. Barbieri), 47 II SE (A. Gargioni).

Moretta Aythya fuligula

Due individui sono stati ripetutamente osservati il 14.VI.1985 in un canneto presso Rivoltella, 48 III NO (D. Cambi). Tale dato, riportato nell'Atlante regionale, risulta l'unico per la Lombardia.

Falco pecchiaiolo Pernis apivorus

Nuove località di riproduzione probabile e possibile fanno pensare ad una maggiore diffusione di questo Accipitride nelle zone montane della Provincia. Nidificazione

probabile: 47 I SE, 35 III NO, 19 I SE; possibile: 34 I NO, 35 II NO, 48 IV NO (A. Micheli, D. Cambi, P. Brichetti).

Albanella minore Circus pygargus

Un nuovo dato di nidificazione certa: una coppia si è riprodotta senza successo nel 1987 in un prato tra Corticelle e Bagnolo Mella, 47 III NE (M. Bailo).

La popolazione nidificante in Lombardia non dovrebbe annualmente superare le 5-8 coppie.

Aquila reale Aquila chrysaetos

Tre nuove segnalazioni di nidificazione certa: nel 1985 in alta Val Saviore, 20 III SO (E. Albertelli); nel 1988 in alta Val Trompia, 34 II NE (A. Micheli); nel 1991 sull'alto Garda, 35 III NE (A. Micheli, B. Ghidotti), zona dove si erano rilevati indizi di probabilità nel 1985 e 1986 (P. Brichetti); nidificazione probabile nel 1987 nella zona del M. Suello, 35 III NO (A. Micheli).

La popolazione lombarda è stata stimata in 23-30 coppie delle quali 7-10 presenti nel Bresciano.

Gallo cedrone Tetrao urogallus

Nuovi dati per la bassa Val Camonica: nidificazione certa (34 I SE, 34 I SO, 34 II NO) e probabile (34 III NE) (P. Brichetti).

La consistenza della popolazione lombarda di questo Tetraonide in forte regresso, è stata stimata in 120-130 individui, quella bresciana in 20-30 covate.

Porciglione Rallus aquaticus

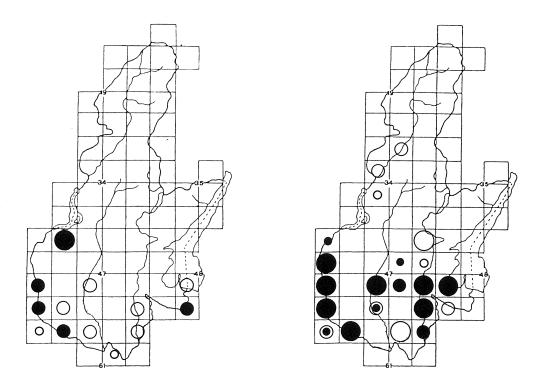
Le nuove località di nidificazione probabile e possibile in pianura e sul basso Garda, riportate in mappa, fanno pensare ad una maggiore diffusione di questo Rallide. La percentuale totale delle tavolette occupate è passata dal 6,7 al 17,6.

Folaga Fulica atra

Nuova località di nidificazione certa in pianura: una coppia nel 1988 e 1989, tre nel 1990 nella vasca di un allevamento ittico presso Calvisano, 61 I NE (A. Gargioni). Sensibile incremento numerico nella Riserva Naturale Torbiere del Sebino, a seguito della cessazione dell'attività venatoria.

Corriere piccolo Charadrius dubius

Le nuove località di riproduzione rilevate in pianura e lungo l'alto corso del F. Chiese (F. Maestri, L. Voltolini) e del F. Oglio, tra Boario e Cividate Camuno (D. Cambi), vengono riportate in mappa. Una di queste (61 I NO) si riferisce ad una coppia rinvenuta nidificante nel 1991 ai bordi di un campo di calcio a Gottolengo (A. Gargioni, in prep.).



A sinistra: Porciglione Rallus aquaticus; a destra: Corriere piccolo Charadrius dubius

Pavoncella Vanellus vanellus

Nuove nidificazioni accertate nel 1985 presso Pontevico (61 IV NE) con 20-25 coppie (P. Brichetti), presso Gambara (61 I NO) con 40-50 coppie (G. Barbieri) e, con singole coppie, presso Gottolengo (61 I NO) nel 1985-86 (A. Gargioni) e nel 1990 presso Lograto, 47 III NE (R. Bertoli).

La popolazione lombarda, stimata in 120-220 coppie, rappresenta circa il 20% di quella italiana, concentrata per il 53% nel solo Piemonte (BOANO e BRICHETTI, 1986). Dopo una fase di notevole incremento numerico e di espansione territoriale, iniziata dopo la fine degli anni '60, dal 1986-87 sembra essersi verificato un calo generalizzato.

Piro piro piccolo Actitis hypoleucos

Le nuove località di nidificazione certa, probabile e possibile per il corso pianeggiante del F. Chiese e del F. Oglio in Val Camonica (D. Cambi), vengono riportate in mappa.

Gabbiano comune Larus ridibundus

Nidificazione di tre coppie accertata nel 1991 nella Riserva Naturale Torbiere del Sebino, zona «lame», 47 IV NO (MAZZOTTI e MAZZOTTI, in stampa).

Gabbiano reale Larus cachinnans

Nidificazione accertata sul medio Lago di Garda, di una coppia nel 1990 su di un isolotto presso la Rocca di Manerba e di due nel 1991 sulla parete strapiombante della Rocca stessa, 48 IV SO (A. Rossi), zona non più abitata dai primi decenni di questo secolo. Riproduzione di almeno una coppia anche sul Lago d'Iseo su di una parete rocciosa di Montisola, 34 III SE (F. Maestri, L. Voltolini).

In Lombardia è stato trovato nidificante anche sul Lago di Como, presso Bellagio e nel Lecchese, oltre che sul Po, nella zona di confine tra le provincie di Pavia e Alessandria

Mignattino Chlidonias niger

Possibilità di nidificazione per la Riserva Naturale Torbiere del Sebino, dove negli ultimi anni qualche individuo adulto in abito nuziale si sofferma ad estivare, frequentando vasche in parte ricoperte da vegetazione palustre galleggiante.

Per la Lombardia, dopo la sparizione delle colonie dalle risaie della Lomellina (PV), l'unico sito riproduttivo noto si trova nella Riserva Naturale Valli del Mincio (MN).

Gufo reale Bubo bubo

Nidificazione accertata nel 1988 nell'alta Val Sabbia (A. Micheli) e probabilità per la bassa Val Camonica nel 1987 (P. Brichetti).

Gufo comune Asio otus

Le nuove località di nidificazione certa, probabile e possibile, rilevate soprattutto nelle zone pianneggianti e collinari, vengono riportate in mappa. La percentuale totale delle tavolette occupate è passata dal 24,3 al 35,1.

Civetta capogrosso Aegolius funereus

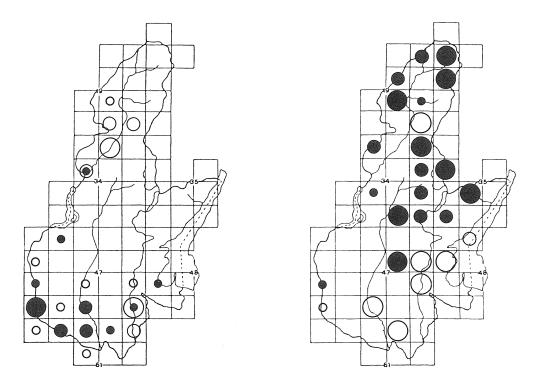
Nidificazione accertata nel 1989 e nel 1990 in alta Val Camonica, sopra Vione, 19 I NE (P. Papetti) e nel 1991 sull'alto Garda, 35 III NE (A. Rossi), dove si erano raccolti indizi di probabilità nel 1985 (P. Brichetti, N. Saino).

Succiacapre Caprimulqus europaeus

Le nuove località di nidificazione certa, probabile e possibile vengono riportate in mappa.

Rondone maggiore Apus Melba

Accertata nel 1987 la presenza di una colonia di 20-30 coppie nidificanti su di una parete rocciosa strapiombante sul Lago di Garda presso Campione, 35 II NO (D.



A sinistra: Piro piro piccolo Actitis hypoleucos; a destra: Gufo comune Asio otus

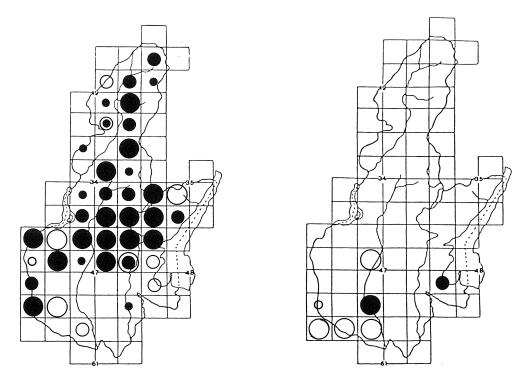
Cambi); indizi di possibilità per l'alto Garda, 35 III NE, e per la Val Sabbia, 35 III NO (A. Micheli).

Martin pescatore Alcedo atthis

Nuovi dati per la pianura ed il medio-basso Lago di Garda. Nidificazione certa: 47 II SE, 48 III NO, 48 IV NO, 61 I SO; probabile: 47 III NO, 48 III NE.

Gruccione Merops apiaster

Le nuove località di nidificazione riscontrate vengono riportate in mappa. Tali segnalazioni evidenziano una fase espansiva iniziata nel 1986, che ha portato alla colonizzazione di cave abbandonate od in attività lungo il F. Oglio, sia sulla sponda bresciana (Monticelli d'Oglio, Pontevico, Acqualunga-Villagana, Quinzano d'Oglio, Chiesuola) sia su quella cremonese (Robecco d'Oglio, Azzanello, Castelvisconti) (P. Brichetti, M. Caffi, M. Berselli, S. Baiguera). Mentre alcuni siti sono occupati temporaneamente, altri ospitano piccole popolazioni stabili di 2-3 coppie, max. 5 (per es. Acqualunga-Villagana, Monticelli, Robecco). Una coppia si è riprodotta nel 1991 anche in una cava presso Travagliato (R. Bertoli). Complessivamente nell'area sopracitata si è riprodotto nel 1987-88 un numero di coppie variabile tra 18 e 33 (BRICHETTI, 1988). La



A sinistra: Succiacapre Caprimulgus europaeus; a destra: Gruccione Merops apiaster

percentuale totale delle tavolette occupate è passata dal 2,7 all'8,2. La popolazione lombarda è stata stimata in 100-150 coppie.

Ghiandaia marina Coracias garrulus

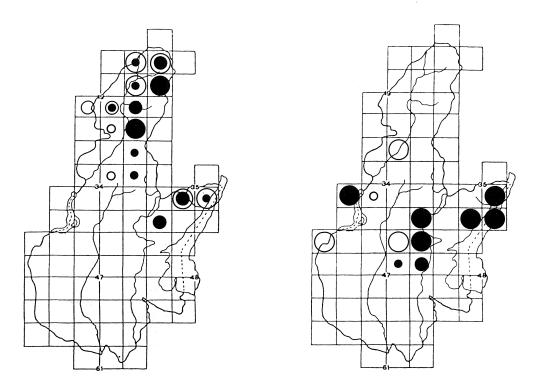
Nuovo dato di possibilità: due individui osservati ripetutamente agli inizi del giugno 1986 in incolti con ruderi presso Castenedolo, 47 II NE (R. Leo).

Picchio cenerino Picus canus

Nidificazione accertata nel 1991 sull'alto Garda, 35 III NE (A. Micheli, in prep.). Si tratta dell'unica riproduzione per la Lombardia e della stazione più meridionale dell'areale alpino italiano.

Picchio nero Dryocopus martius

I nuovi dati di nidificazione certa, probabile e possibile, riportati in mappa, si riferiscono all'alta Val Camonica e all'alto Garda (P. Brichetti, C. De Carli, D. Cambi, A. Rossi).



A sinistra: Picchio nero Dryocopus martius; a destra: Passero solitario Monticola solitarius

Picchio rosso maggiore Picoides major

Nuove località di nidificazione certa: 35 II NO, 35 III NO, 47 II SE.

Calandro Anthus campestris

Nuova località di nidificazione probabile: un individuo territoriale osservato dal giugno al luglio 1989 in una zona collinare a 550 m s.l.m. sul Colle di S. Eusebio, 47 I NE (R. Leo).

Ballerina gialla Motacilla cinerea

Nuovi dati di nidificazione certa in pianura ed a Brescia: 47 I SO, 47 III SE, 47 III SO, 47 IV SO, 61 I NO, 61 IV NE.

Sordone Prunella collaris

Nuova località di nidificazione certa sull'alto Garda: coppia con imbeccata sul Corno della Marogna (35 I SO) nel luglio 1985 (P. Brichetti, F. Maestri).

Pettirosso Erithacus rubecula

Nuovi dati per la pianura. Nidificazione certa: 46 II NE, 61 IV NE; probabile: 47 III SO; possibile 48 III SO, 61 I NE.

Usignolo Luscinia megarhynchos

Nidificazione accertata nella media Val Camonica: 19 II SO, 34 I NO (D. Cambi).

Codirosso spazzacamino Phoenicurus ochruros

Le nuove segnalazioni di nidificazione certa completano l'areale provinciale: 35 I SO, 35 III SO, 35 III NO, 47 I NO.

Codirosso Phoenicurus phoenicurus

Nuove località di nidificazione certa: 46 I SE, 47 II SE.

Saltimpalo Saxicola torquata

Mentre la distribuzione provinciale non ha subito variazioni sostanziali (nid. probabile 19 II NE), la popolazione nidificante, dopo le sfavorevoli condizioni climatico-ambientali dell'inverno 1980-81 che, in zone della bassa pianura, hanno determinato perdite del 40-50% tra gli individui sedentari, ha nuovamente subito un tracollo dopo l'inverno 1984-85, causando locali decrementi del 50-80%. Dal 1987-88 la popolazione è andata ricostituendosi, anche se attualmente in varie zone di pianura risulta del 10-40% inferiore a quella della metà degli anni '70.

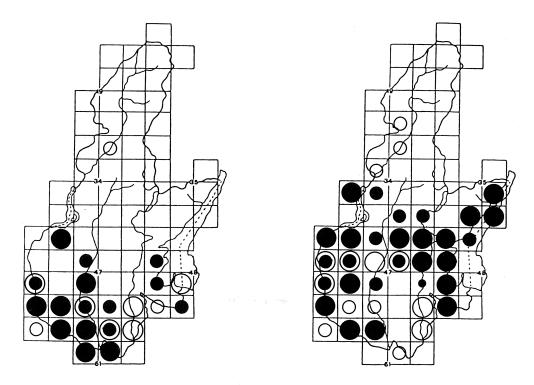
Codirossone *Monticola saxatilis*

Nuovi dati di nidificazione certa in zone montane: 35 III NO, 35 III SE, e collinari, a circa 150 m s.l.m.: 47 I NO (R. Leo, R. Bertoli). Si tratta della quota di nidificazione più bassa nota per la Lombardia.

Passero solitario Monticola solitarius

Le nuove località di nidificazione, riportate in mappa, si riferiscono a zone collinari: 1 coppia in una cava nel 1987 sul M. Alto (S. Mazzotti); una coppia presente ogni anno in una grotta artificiale presso Nave (R. Leo, R. Bertoli) ed una coppia su di una parete rocciosa di un ex cementificio presso Concesio (M. Busetto); nella bassa Val Camonica: una o forse due coppie in una parete rocciosa vicino al corso del F. Oglio, a circa 400 m s.l.m. presso Cividate Camuno (D. Cambi).

La popolazione lombarda è stata valutata in circa 50 coppie, delle quali 20-40 presenti nel Bresciano.



A sinistra: Cannaiola verdognola Acrocephalus palustris; a destra: Canapino Hippolais polyglotta

Usignolo di fiume Cettia cetti

Nuove località di nidificazione probabile ai limiti settentrionali dell'areale provinciale: 47 I SO, 47 I SE, 48 IV NO.

Beccamoschino Cisticola juncidis

Le sfavorevoli condizioni climatico-ambientali dell'inverno 1984-85 hanno nuovamente decimato la piccola popolazione provinciale, come già avvenuto in seguito all'inverno 1977-78. Nel luglio 1989 e 1990 l'osservazione ripetuta di un individuo in canto in una lama presso Fiesse (61 I SO) ne rende probabile la nidificazione (A. Gargioni); un indizio di possibilità per il basso Garda, dove nell'aprile 1990 è stato udito il caratteristico canto presso Lugana di Sirmione, 48 III NE (A. Rossi).

Cannaiola verdognola Acrocephalus palustris

Le nuove località di nidificazione, riportate in mappa, si riferiscono alla bassa pianura, al basso Lago di Garda ed alla bassa Val Camonica, a 350 m s.l.m. lungo il F. Oglio presso Braone (D. Cambi). La popolazione provinciale, precedentemente stimata in 50-100 coppie, alla luce delle nuove segnalazioni e di uno studio sulle densità lungo la seriola Gambara (BRICHETTI et al., 1989), risulta molto più consistente e verosimilmente compresa tra 200 e 400 coppie. La percentuale totale delle tavolette occupate è passata

Cannaiola Acrocephalus scirpaceus

Nuove località di nidificazione probabile in pianura: 47 III SO, 48 III SO, 61 I NE.

Cannareccione Acrocephalus arundinaceus

Nuovi dati di nidificazione certa: 35 III NO, 47 III NE, 48 III SO, e probabile: 46 I NE, 61 I NO, 61 I NE, 61 I SO.

Canapino Hippolais polyglotta

I nuovi dati di nidificazione certa e probabile rilevati in vari settori della Provincia, compresa la bassa Val Camonica, vengono riportati in mappa.

Sterpazzolina Sylvia cantillans

Nuovi dati di nidificazione possibile per zone collinari: 3 maschi in canto ed una femmina osservati ripetutamente nella primavera-estate 1991 in una zona termofila cespugliosa del M. Picastello presso Collebeato, 47 IV SE (R. Leo, R. Bertoli); un maschio in canto nell'entroterra del basso Lago di Garda sul M. Falo di Lonato, in ambiente analogo, da fine maggio all'agosto 1990, 48 III NO (A. Rossi). Si ricorda, inoltre, l'osservazione di una coppia probabilmente nidificante presso Gargnano, lungo la gardesana occidentale, nel giungo 1979 (DUSE e CAMBI, 1980).

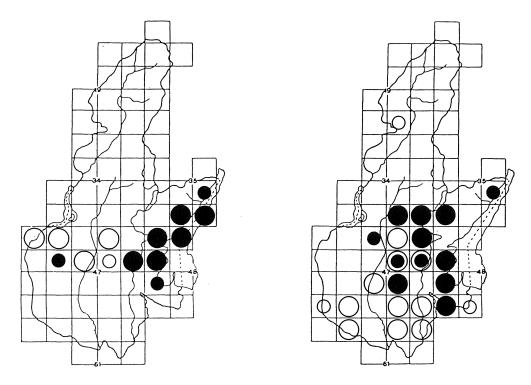
Attualmente la distribuzione di questo Silvide in Lombardia risulta limitata al settore appenninico dell'Oltrepò Pavese, dove viene occupata una fascia compresa tra 350 e 1500 m di altitudine. Interessanti le recenti osservazioni tardo primaverili ed estive effettuate in provincia di Vicenza, sui Colli Berici e sugli Euganei (CERATO, 1990) che, unitamente agli indizi di probabilità rilevati nella piemontese Val Susa, tra 480 e 830 m di altitudine (MINGOZZI et al., 1988) ed a localizzate presenze nel Carso Triestino, costituiscono gli unici indizi della presenza di un probabile areale più settentrionale, a nord del Po.

Occhiocotto Sylvia melanocephala

Le nuove segnalazioni raccolte e riportate in mappa, confermano la tendenza all'espansione di questo Silvide mediterraneo. Sono infatti stati colonizzati i rilievi collinari attorno a Brescia, la Franciacorta ed il M. Orfano. La popolazione provinciale dovrebbe essere attualmente compresa tra 100 e 200 coppie. La percentuale totale delle tavolette occupate è passata dal 12,1 al 18,9.

Bigia grossa Sylvia hortensis

Tre nuovi dati di nidificazione probabile in zone collinari e montane: due individui, di cui uno in canto nel 1986 presso il Passo Baremone, 34 II NE; un maschio in canto nel

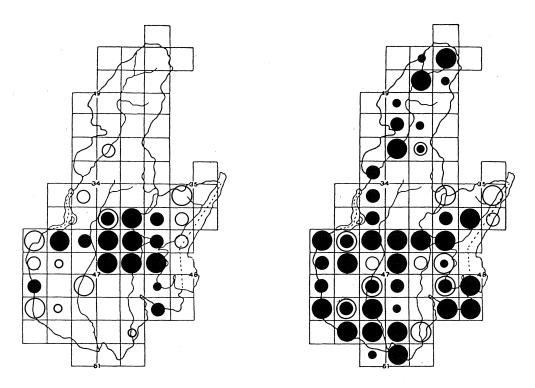


A sinistra: Occhiocotto Sylvia melanocephala; a destra: Bigia padovana Sylvia nisoria

1986 sulle colline carsiche di Mazzano, 47 I SE (D. Cambi); 2 coppie nel 1987 sul M. Alto, 46 I NE (S. Mazzotti).

Bigia padovana Sylvia nisoria

Le nuove segnalazioni, riportate in mappa, confermano l'apparente fase di espansione territoriale in atto nell'ultimo decennio in alcuni settori della Padania. La nidificazione è stata accertata in molte località della bassa pianura coltivata, in genere lungo corsi d'acqua, come nel 1985 a Gottolengo lungo la seriola Gambara (A. Gargioni), nel 1986 a Mezzane lungo il F. Chiese (G. Barbieri), nel 1987 a Corticelle Pieve lungo il F. Mella (P. Brichetti), nel 1988 presso Monticelli d'Oglio e nel 1989 a Scarpizzolo lungo il F. Strone (P. Brichetti). Inoltre si è riconfermata la presenza in zone collinari, come nel 1986 nella Riserva Naturale Altopiano di Cariadeghe tra 800 e 930 m s.l.m. (P. Brichetti) e sul M. Pino a circa 500 m s.l.m. (R. Leo, R. Bertoli). Interessante l'osservazione di un maschio in canto a Pozzolengo nel 1986 (M. Tacconi) e di un altro nel 1987 a Cerveno, nella media Val Camonica (D. Cambi). Mentre in quasi tutte le località gli accertamenti riguardavano 1-2 coppie, nel 1991 a Mezzane lungo il F. Chiese sono state censite 5 coppie in un percorso lineare di 2,2 Km (P. Brichetti). La popolazione provinciale dovrebbe attualmente essere compresa tra 100 e 300 coppie. La percentuale totale delle tavolette occupate è passata dal 16,2 al 31,1.



A sinistra: Sterpazzola Sylvia communis; a destra: Pigliamosche Muscicapa striata

Bigiarella Sylvia curruca

Nuovi dati di nidificazione certa in zone montane: 35 I SO, 35 III NE, 35 III SO, l'ultima delle quali riferibile ad una coppia nidificante nel 1986-87 in un mugheto a circa 750 m s.l.m. (A. Micheli). Tale quota risulta la più bassa nota per la Lombardia.

Sterpazzola Sylvia communis

Le nuove segnalazioni, riportate in mappa, riguardano sia il corso di alcuni fiumi della pianura, sia settori collinari e montani della bassa Val Camonica e dell'alto Garda; in quest'ultima area nel 1985 sono state censite varie coppie nella zona Passo di Puria-Cima Tignalga, su di un pendio erboso con affioramenti rocciosi e cespugli sparsi, a 1300-1350 m s.l.m. (P. Brichetti, N. Saino). Tale quota risulta la più alta nota per la Lombardia. La percentuale totale delle tavolette occupate è passata dal 18,9 al 35,1.

Beccafico Sylvia borin

Un dato di probabilità per la bassa pianura: due individui territoriali in canto il 19.V.1991 in un boschetto ripariale lungo il F. Chiese a Mezzane, 47 II SE (P. Brichetti).

Luì bianco Phylloscopus bonelli

Nuove località di nidificazione certa in zone collinari e montane a nord di Brescia 47 I NO, 47 I SO, e sul Lago di Garda, con riproduzione rilevata nel 1987 a circa 250 m s.l.m. in una lecceta degradata sopra Campione (D. Cambi).

Luì verde Phylloscopus sibilatrix

Nuovi dati di probabilità: 35 III SO, 47 I SE, 47 I NO, di cui l'ultimo riferibile all'osservazione di alcuni individui in canto nel 1988 sul M. Zingla, in un bosco misto di aceri e faggi a circa 1000 m s.l.m. (A. Micheli).

Luì piccolo Phylloscopus collybita

Nuovi dati di nidificazione certa: 35 III SE, 47 I SO, 47 IV SO, 48 III NO; probabile: 48 IV NE; possibile: 46 II SE, 47 III SO, 61 I NE, 61 I SO, 61 IV NO. Questi ultimi dati si riferiscono ad individui osservati in periodo riproduttivo in boschi ripariali della bassa pianura.

Fiorrancino Regulus ignicapillus

Nuovi dati di nidificazione certa: 19 II NE; 35 III NE, 35 IV SO, 46 I NE, 47 IV SO, probabile: 47 I SO; possibile: 48 IV NO.

Pigliamosche Muscicapa striata

I nuovi dati di nidificazione certa e probabile vengono riportati in mappa.

Basettino Panurus biarmicus

Possibilità di nidificazione per la Riserva Naturale Torbiere del Sebino (47 IV NO), dove nel giugno 1985 sono stati osservati alcuni individui (S. Mazzotti, A. Pedrali).

Al momento attuale in Lombardia gli unici siti riproduttivi certi si trovano nella Riserva Naturale Valli del Mincio (MN), colonizzate all'inizio degli anni '70 (BRICHETTI e DI CAPI, 1980), mentre nella Riserva Naturale Paludi di Ostiglia (MN-VR) la nidificazione è solo probabile.

Cincia bigia Parus palustris

Nuovi dati di nidificazione certa sull'alto Garda, areale primario di questo Paride in Provincia: 35 II NO; 35 III NE, 35 II SO,48 IV NE (D. Cambi); indizi di probabilità per la Valle di Caffaro, 35 IV SO (F. Maestri, L. Voltolini).

In Lombardia, escludendo localizzate presenze nel Bresciano e nel Mantovano, la distribuzione è limitata quasi esclusivamente ai settori occidentali.

Cincia dal ciuffo Parus cristatus

Riscontrate nidificazioni probabili a quote relativamente basse, dai 700 agli 800 m, in pinete di *Pinus sylvestris* dell'alto Garda, 35 II SO (D. Cambi) e della Val Sabbia, 35 III SO (A. Micheli).

Cincia mora Parus ater

Nidificazione accertata nel 1991 a Torbole, in un giardino con conifere a 113 m s.l.m., 47 IV SE (R. Bertoli).

Cinciarella Parus caeruleus

Nuove località di nidificazione certa sull'alto Garda: 35 II NO, 35 III NE, 35 III SE (D. Cambi), ed in pianura lungo il F. Oglio nella Riserva Naturale Bosco di Barco, 46 II SE (R. Bertoli).

Picchio muraiolo Tichodroma muraria

Nidificazione accertata in zone montane dell'alta Val Sabbia e dell'alto Garda: 34 II NE, 35 I SO, 35 II NO.

Pendolino Remiz pendulinus

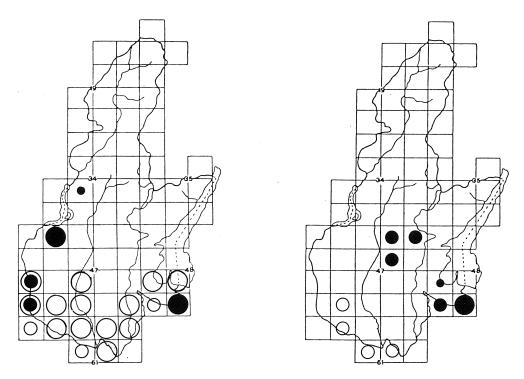
Le numerose nuove segnalazioni, riportate in mappa, fanno pensare ad una fase espansiva di questo Remizide nelle zone ripariali della pianura (fiumi Oglio, Mella, Chiese e Strone, rogge Saverona e Gambara) e del basso Lago di Garda, iniziata verso la metà degli anni '80. La popolazione provinciale dovrebbe attualmente essere compresa tra 50 e 100 coppie. La percentuale totale delle tavolette occupate è passata dal 6,7 al 25,7.

Rigogolo Oriolus oriolus

Oltre all'accertamento della nidificazione in zone riparie della pianura (46 I SE, 47 III NE, 61 I NE), interessanti le osservazioni di individui in canto nel giugno 1987 nella media Val Camonica a circa 450 m s.l.m. presso Cerveno, 19 II SO (D. Cambi) e sul M. Pino a circa 500 m s.l.m., 47 I NE (R. Leo).

Averla cenerina Lanius minor

I nuovi dati di nidificazione probabile (P. Brichetti, M. Caffi, A. Gargioni) riportati in mappa, sono stati rilevati in zone della bassa pianura e confermerebbero, dal 1987-88, una lieve ripresa degli effettivi nidificanti dopo il disastroso calo degli ultimi due decenni.



A sinistra: Pendolino Remiz pendulinus; a destra: Averla cenerina Lanius minor

Ghiandaia Garrulus glandarius

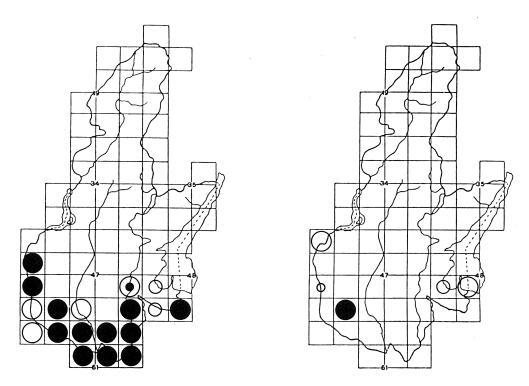
Oltre all'accertamento della nidificazione in zone collinari e montane (19 II NE, 46 I NE), si registra una riproduzione in pianura, in un bosco lungo il F. Oglio nella Riserva Naturale Isola Uccellanda, 46 II SE (P. Brichetti).

Gazza Pica pica

I nuovi dati, riportati in mappa, confermano la fase di espansione territoriale rilevata verso la metà degli anni '80 nelle zone di bassa pianura di confine con il Cremonese ed una progressiva penetrazione verso l'alta pianura. La percentuale totale delle tavolette occupate è passata dal 17,5 al 24,3.

Taccola Corvus monedula

I nuovi dati, riportati in mappa, confermano una più generale tendenza all'espansione territoriale di questo Corvide: 2 coppie sul castello di Sirmione nel 1987 (D. Cambi); 3-4 individui territoriali a Desenzano nel 1990 (P. Brichetti); almeno 8 individui sul campanile di S. Fedele a Palazzolo sull'Oglio nel 1991 (S. Mazzotti). Il nucleo nidificante a Borgo S. Giacomo si aggira ora attorno alla decina di coppie. Da citare, anche se



A sinistra: Gazza Pica pica; a destra: Taccola Corvus monedula

appena fuori provincia, l'osservazione di 2 individui nell'aprile 1989 nel parco di una villa a Robecco d'Oglio, CR (F. Pistolesi). La popolazione provinciale dovrebbe attualmente essere nell'ordine di una ventina di coppie. La percentuale totale delle tavolette occupate è passata dall'1,3 al 6,8.

Passera mattugia Passer montanus

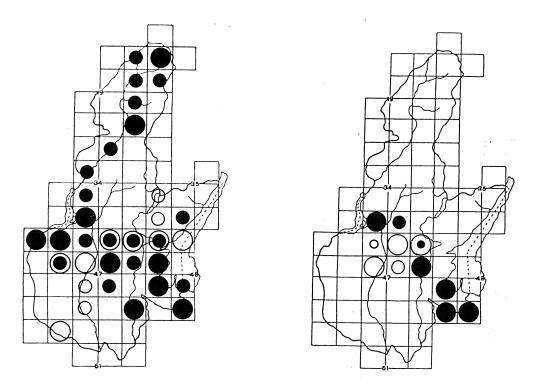
Due nuove località di nidificazione certa sulla sponda occidentale dell'alto Lago di Garda: 35 II SO, 35 II NO (D. Cambi), una nell'alta Val Sabbia, 35 III SO (A. Micheli).

Peppola Fringilla montifringilla

Nuovo dato di possibilità per l'alta Val Camonica: un maschio in canto osservato il 20.VII.1987 presso Pontedilegno in una pecceta mista a larici a circa 1400 m s.l.m., 20 IV SO (P. Brichetti).

Verzellino Serinus serinus

I nuovi dati di nidificazione certa e probabile, riportati in mappa, confermerebbero una tendenza all'espansione territoriale nei settori pianeggianti e collinari, già ipotizzata



A sinistra: Verzellino Serinus serinus; a destra: Ortolano Emberiza hortulana

all'inizio degli anni '80. La percentuale totale delle tavolette occupate è passata dal 35,1 al 44.6.

Lucarino Carduelis spinus

Due nuovi dati, uno di nidificazione certa nella bassa Val Camonica, 34 I NO, ed uno di possibilità sull'alto Garda, 35 II SO (D. Cambi).

Fanello Carduelis cannabina

Nuovi dati di nidificazione certa in zone montane e collinari: 35 I SO, 46 I NE, 48 IV SO (D. Cambi, S. Mazzotti); una possibilità per la Riserva Naturale Torbiere del Sebino nel 1989, 47 IV NO (R. Leo, R. Bertoli).

Crociere Loxia curvirostra

Nuovi dati in zone montane: nidificazione certa: 19 II SO; probabile: 34 II NO, 34 IV NE. Interessante l'accertamento della riproduzione sul M. Orfano nel 1985 (46 I NE), località collinare isolata (alt. max. 451 m s.l.m.) dove già nel 1984 si erano osservati individui in varie stagioni (A. Pedrali, S. Mazzotti).

Frosone Coccothraustes coccothraustes

Nuovi dati per i settori collinari e montani delle basse Val Sabbia e Val Trompia. Accertata la riproduzione di una coppia nel 1989 a Sabbio Chiese, 47 I NE, e nel 1991 a Sarezzo, 47 I NO (MAESTRI e VOLTOLINI, 1990 e ined.). Nidificazione certa nella tavoletta 48 IV NO, dove è stato osservato un gruppo di circa 20 individui, composto da adulti e giovani appena involati; nid. probabile: 34 II SE, 35 III SO; possibile: 47 I SO (A. Micheli, M. Rizzardini). La percentuale totale delle tavolette occupate è passata dall'1,3 al 8,1.

Zigolo nero Emberiza cirlus

Nidificazione accertata nel 1987 sull'alto Garda sopra Campione a 350-400 m s.l.m., e probabile nello stesso anno a Tremosine, a circa 500 m s.l.m., 35 II NO (D. Cambi) e nel 1988 sul M. Alto, 46 I NE (S. Mazzotti).

Ortolano Emberiza hortulana

I nuovi dati, riportati in mappa, colmano lacune di conoscenza e danno continuità al ristretto areale provinciale: nidificazione accertata nel 1987 sopra Lumezzane a circa 1000 m s.l.m. (F. Maestri, L. Voltolini), all'imbocco della Val Trompia (D. Cambi), presso Gussago nel 1984 (M. Busetto) (dato non cartografato nell'Atlante) ed in pianura presso Travagliato nel 1989 (R. Leo, R. Bertoli).

Migliarino di palude Emberiza schoeniclus

Nidificazione di una coppia accertata nel 1986 lungo la seriola Gambara, 61 I NO (A. Gargioni) e probabilità per il basso Lago di Garda, 48 III NO, 48 III NE (D. Cambi).

[Tordo sassello Turdus iliacus]

Un caso di nidificazione è stato accertato nel 1991 in alta Val Camonica, a circa 1400 m s.l.m. presso Pontedilegno. Tale segnalazione occasionale, come le precedenti, non viene considerata in quanto presumibilmente riguarda individui liberati o fuggiti dalla cattività.

ERRATA CORRIGE

Si coglie l'occasione per evidenziare le correzioni più rilevanti da apportare all'Atlante pubblicato:

pag. 39: invertire le due cartine di distribuzione.

pag. 49: nome scientifico della Ghiandaia marina da correggere in Coracias garrulus.

pag. 60: nome scientifico del Sordone da correggere in Prunella collaris.

pag. 103: nella lista a metà pagina correggere ssp. in spp.

Foto ambienti n. 50: Alta Val Camonica correggere in Alta Val Sabbia.

BIBLIOGRAFIA

- BOANO G. e BRICHETTI P., 1986 Distribuzione e nidificazione della Pavoncella Vanellus vanellus in Italia. Avocetta, 10: 103 - 114.
- BRICHETTI P., 1988 Distribuzione del gruccione Merops apiaster nella Padania centrale (Provincie di Brescia e Cremona). Pianura, 2: 49-52.
- BRICHETTI P. e CAMBI D., 1985 Atlante degli uccelli nidificanti in Provincia di Brescia (Lombardia) 1980-1984. Monografie di Natura Bresciana, 8: 1-142.
- BRICHETTI P. e DI CAPI C., 1980 Ricomparsa del Basettino (Panurus biarmicus) come nidificante sul Lago Superiore di Mantova (Lombardia, Italia). Riv. ital. Orn., 50: 26-34.
- BRICHETTI P. e FASOLA M., 1990 Atlante degli uccelli nidificanti in Lombardia, 1983-1987. Editoriale Ramperto, Brescia: 1-242.
- BRICHETTI P., GARGIONI A. e GELLINI S., 1989 Selezione dell'habitat in una popolazione di Cannaiola verdognola, Acrocephalus palustris, nella Pianura Padana. Riv. ital. Orn., 59: 205-217.
- CERATO E., 1990 La Sterpazzolina, Sylvia cantillans, in Provincia di Vicenza. Riv. ital. Orn., 60: 147-152. DUSE A. e CAMBI D., 1980 - Avifauna Benacense. II Ed. aggiornata. Ateneo di Salò. Tip. Geroldi, Brescia: 1-168.
- MAESTRI F. e VOLTOLINI L., 1990 Nidificazione di Frosone, Coccothraustes coccothraustes, sulle Prealpi bresciane. Riv. ital. Orn. 60: 99-100.
- MAZZOTTI S. e MAZZOTTI F., 1992a Prima nidificazione accertata di Airone rosso Ardea purpurea nella Riserva Naturale Torbiere del Sebino (Brescia). Natura Bresciana, 27.
- MAZZOTTI S. e MAZZOTTI F., 1992b Prima nidificazione allo stato selvatico del Cigno reale Cygnus olor sul lago d'Iseo (Brescia). Natura Bresciana, 27.
- MAZZOTTI S. e MAZZOTTI F., in stampa Nidificazione di Gabbiano comune, Larus ridibundus, nella Riserva Naturale Torbiere del Sebino (Brescia). Riv. Ital. Orn., 61 (3-4).

Indirizzo dell'Autore:

PIERANDREA BRICHETTI, via Veneto 30 - 25029 VEROLAVECCHIA (Brescia)